

La Fondazione ne ha decretato la vendita

Occupata dai braccianti l'azienda della Chigiana

I lavoratori avevano proposto la gestione cooperativa della fattoria «La Madonna» di Castelnuovo Berardenga

SIENA — Il consiglio della Fondazione Chigiana ha deciso di vendere l'azienda agricola «La Madonna», situata nel comune di Castelnuovo Berardenga.

Da una parte il presidente della Fondazione Chigiana e il presidente del Monte dei Paschi Giovanni Coda Nunziane e tutta una serie di forze che sostengono la vendita, dall'altra i partiti della sinistra, le organizzazioni sindacali, le istituzioni senesi, i lavoratori dell'azienda agricola.

Come il Monte dei Paschi ha ripartito gli utili del 1979

SIENA — Il Monte dei Paschi ha ripartito cinque decimi degli utili 1979 per statuto spettano alla città di Siena, 20,2 per cento ai braccianti.

Folgorato da una scarica elettrica un operaio alla Kimble

PISA — Folgorato da una micidiale scarica elettrica ha perso la vita sul lavoro un giovane operaio di 21 anni.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA CAVOUR ARISTON COLUMBIA ARLECCHINO SEXY MOVIES CAPITOL CORSE SUPERSEXY MOVIES N. 2 EDISON EXCELSIOR FULGOR SUPERSEXY MOVIES MODERNISSIMO ODEON PRINCE SUPERCINEMA VERDI ADRIANO ALDEBARAN APOLLO ALBERGO ATTELIER

Ancora sconosciuta l'identità dell'uomo trovato carbonizzato a Carrara

Ha pagato con la vita la guerra tra clan?

Probabilmente apparteneva al mondo della malavita organizzata - L'atroce fine forse per evitare che si potessero rilevare le impronte digitali - Nessun legame con l'omicidio di Franco Fusani

Dal nostro inviato CARRARA — L'uomo trovato carbonizzato al confine tra le province di Carrara e di La Spezia sulla collina di Santa Lucia, molto probabilmente apparteneva al mondo della malavita organizzata.

Il terribile delitto, di circoscrivere l'area delle indagini. La vittima, per le sue caratteristiche somatiche, non sembra comunque appartenere al giro versiliese.

Si sono aperti processi di trasformazione ma molto resta ancora da fare

La «vertenza Amiata» 5 anni dopo l'accordo

GROSSETO — Il 23 settembre del 1975, la Regione Toscana, gli enti locali Amiati, le organizzazioni sindacali e il governo, diramavano un comunicato che giudicava positivamente l'accordo sottoscritto, 24 ore prima a Roma sulla riconversione produttiva del comprensorio e che poneva le premesse per il decollo economico sociale dell'Amiata dopo trent'anni di rapina e sfruttamento del settore «monoculturale» mercurifero.

PER FARE BUONE VACANZE OCHIO ALLE GOMME! CONTROLLATE EQUILIBRATA E ASSETTO RUOTE DALLA SPECIALISTA CAMMILLI LUCIANO LIVORNO TELEFONO 405393

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141 PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO